

ISABELLA LIGUORI

Sono nata a Ventimiglia (IM) il 30 agosto 1979 da papà muratore e mamma ex operaia tessile, entrambi lucani di origine. Dopo la maturità classica, ho studiato Conservazione dei Beni Culturali a Genova e mi sono laureata nel 2003.

La grande passione per l'antichità mi ha portato a fare lavoro gratuito (non volontariato!) e precario come operatrice nel settore dei beni culturali per alcuni anni (archeologa di cantiere in tutta Italia, redattrice di pannelli turistico culturali, ricercatrice, operatrice di biblioteca archeologica, etc etc), ma, per mantenermi durante il dottorato di ricerca senza borsa di studio, dal 2005 ho iniziato a lavorare part time come commessa nel negozio Decathlon di Grugliasco.

Vivo a Torino da allora, l'anno della stagione "rutilante" delle Olimpiadi invernali, e a Torino dal 2008 ho iniziato il mio percorso come rappresentante sindacale per la mia azienda della grande distribuzione con la Filcams Cgil, la categoria del terziario e servizi della Cgil, fino a fare la funzionaria sindacale in aspettativa dal lavoro dal 2013 al 2018, anche con incarichi esecutivi di segreteria dal 2016 al 2018. Mi sono occupata di politiche sindacali giovanili, di genere, di salute e sicurezza, di politiche e strumenti sindacali internazionali, di *media* e comunicazione sindacale, oltre ovviamente ad aver seguito primariamente come riferimento per la categoria decine di posti di lavoro sindacalizzati con rappresentanza sindacale (Zara, H&M, Coop, Esselunga, Unieuro, Crai-Panda Market, appalti di pulizie di varie committenze pubbliche, strutture alberghiere cittadine e molto altro) e non sindacalizzati nella rivendicazione dei loro diritti e nella contrattazione aziendale e individuale. Questa esperienza mi ha portato a conoscere piuttosto profondamente il tessuto del terziario della città, la fragilità del lavoro in questo settore, la povertà, la disoccupazione femminile e l'inaccettabile ingiustizia nelle dinamiche lavorative.

Nel 2018 forti motivi di dissenso politico nei confronti della Filcams Cgil mi hanno portato a rientrare nel mio posto di lavoro, il negozio Decathlon Grugliasco, dove ho continuato a fare la rappresentante sindacale nell'anno del Covid19.

Da settembre dello scorso anno, dopo aver vinto un concorso pubblico, sono un'impiegata amministrativa nell'Agenzia Piemonte Lavoro, l'ente regionale che gestisce i Centri per l'Impiego piemontesi.

Amo lo sport, che pratico da sempre, lo yoga, lettura e scrittura, cinema, teatro e musica dal vivo... insomma: tutto ciò che durante la crisi Covid è stato considerato inutile ma è bene pubblico essenziale!